

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2023, n. 496

Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Risorse Forestali, dott. ssa Rosa Fiore, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386 recante *"Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione"* ha fornito indicazioni in merito alla vivaistica forestale e ha demandato agli organismi ufficiali, tra cui le Regioni, la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli.

In ottemperanza al precitato D.Lgs 386/2003, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2461 del 16/12/2009 è stato istituito il Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia, poi approvato con atto dirigenziale del 21 dicembre 2009, n. 757 e aggiornato con successive determinazioni dirigenziali. All'attualità sono stati individuati in Puglia n. 52 "Boschi da Seme", di cui n. 11 ricadono nel demanio forestale regionale, n. 25 sono di proprietà comunale, n. 15 sono di proprietà privata e n. 1 ricade nel demanio dello Stato (riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento).

Con Legge Regionale 25/02/2010, n. 3, è stata istituita l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), quale soggetto erogatore di servizi a sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo. L'Agenzia è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica, nell'ambito di finalità e compiti assegnati dalla Giunta regionale; assolve, cioè, compiti istituzionali di gestione restando in capo alla Regione l'attività di pianificazione.

L'articolo 2, comma 2, lettera c) della suddetta LR 3/2010 specifica che rientra tra i compiti dell'ARIF anche la *"gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità"*;

Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27/10/2011, n. 2369, *"L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale"* è stato specificato che il Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali) conserva la competenza, della pianificazione e programmazione vivaistica forestale regionale, in ottemperanza alle esigenze di politica forestale comunitaria, nazionale e regionale, e che l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha la competenza, dell'attuazione della programmazione vivaistica forestale regionale e della gestione dei vivai forestali regionali, unitamente alla concessione delle piantine ad Enti e privati richiedenti;

Con successive Deliberazioni di Giunta Regionale sono state fornite all'ARIF indicazioni sulla gestione dei vivai forestali regionali e sulle azioni da intraprendere al fine della tutela della biodiversità forestale del territorio pugliese, di seguito riportate:

- Deliberazione della Giunta Regionale del 17/12/2013, n. 2450, *"DGR 27 ottobre 2011, n. 2369 "Disposizioni in materia Vivaistica Forestale regionale 2013-2014"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 30/12/2014, n. 2792, con oggetto *"D.G.R. 27 ottobre 2011, n. 2369 "Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Approvazione programmazione attività dei vivai forestali regionali gestiti dall'ARIF anno 2014-2015"*;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 28/12/2017, n. 2307 con oggetto *“Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n.2369 con oggetto “L.R. 18/2000- L.R. 3/2010 – Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale”. Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2017/2018”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n. 1177, con oggetto *“D.Lgs. 10 novembre 2003, n.386. Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2018, n. 2375, con oggetto *“Deliberazione Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2369 con oggetto “L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale”. Direttive per i Vivai Forestali Regionali”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1957 *“L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale”. Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa “Un albero per ogni diciottenne”*.

Nello specifico, con la suddetta DGR n. 1957/2020, sono state approvate le linee guida *“L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale.” Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa “Un albero per ogni diciottenne”*, che al punto 2, recitano testualmente:

“L'ARIF è tenuta a provvedere alla raccolta, alla pulitura dei semi e allo stoccaggio del materiale di moltiplicazione delle specie forestali arboree ed arbustive presenti nei boschi da seme appartenenti al demanio forestale regionale (...)

Il seme raccolto potrà essere messo a disposizione dei vivaisti forestali regionali regolarmente iscritti all'Albo dei fornitori di materiale forestale per eventuale concessione - previo rimborso spese. Alla raccolta dovrà seguire la richiesta certificato di origine del seme ai sensi del D.Lgs n. 386/2003 per il materiale concesso e lo stesso dovrà essere scaricato dal Registro dei semi forestali. (...)”

La Strategia Forestale Nazionale (SFN), di cui al decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, del 24 dicembre 2021, n. 677064 e al decreto del MIPAF, di concerto con il DM del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2022, n.145804 ha trasferito risorse finanziarie in favore della Regioni tra cui la Regione Puglia,

Con decreto del MIPAAF del 17/05/2022 sono state approvate le *“ Linee guida per la programmazione della produzione e l'impegno di specie autoctone di interesse forestale con l'obiettivo finale di “avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni”*.

Con DGR 1382 del 10/10/2022 le attività forestali regionali sono state incentivate con l'attuazione dell'Azione Specifica 3 della Strategia Forestale Nazionale (SFN) *“Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale”*, con la quale *“... si vuole promuovere la vivaistica forestale regionale, tramite un miglioramento ed incremento della produzione e del controllo della provenienza di materiali forestali di moltiplicazione, il controllo della diffusione e della commercializzazione del materiale di propagazione arboreo ed arbustivo di specie forestali autoctone, attraverso azioni specifiche sui vivai forestali regionali gestiti dall'ARIF e sui boschi da seme individuati sul demanio forestale regionale”*.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 865 del 12/12/2022 sono stati impegnati € 92.931,00 in favore della suddetta Agenzia, al fine di promuovere la vivaistica forestale regionale, tramite la gestione dei vivai forestali regionali gestiti dalla precitata Agenzia.

Tanto premesso, si rende necessario impartire indicazioni operative all'ARIF relativamente alla raccolta del seme sui boschi da seme presenti in Puglia e riconoscere un "rimborso spese" per la concessione, a titolo oneroso, del seme raccolto e certificato ai sensi del D. Lgs 386/2003.

A tal proposito l'ARIF ha redatto un elenco prezzi per la concessione del seme certificato, effettuato sulla base anche di un'indagine dei relativi costi tra diversi produttori, tra cui il Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità – Reparto Carabinieri Biodiversità di Pieve S. Stefano e l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sardegna.

Preso atto del precitato elenco prezzi trasmesso, si ritiene opportuno approvarlo al fine di consentire la concessione, a titolo oneroso, dei semi forestali certificati da parte dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, riportato nell'allegato B) avente ad oggetto "*Listino prezzi sementi di specie forestali, certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003, raccolte da ARIF nei Boschi da Seme della Regione Puglia*", fermo restando che tali prezzi rappresentano il valore massimo per la vendita del seme, considerato che il prezzo di vendita deve attestarsi sul valore corrispondente ai costi sostenuti da parte dell'Arif per raccogliere e rendere commercializzabili tali semi. Il prezzo applicato, inoltre, dovrà prevedere anche una indennità per i proprietari dei boschi, diversi dalla Regione Puglia.

Si ritiene opportuno, altresì, che ARIF, nella raccolta dei semi forestali ed altro materiale di propagazione in popolamenti e boschi da seme non appartenenti al demanio forestale regionale, possa stipulare convenzioni e/o accordi con i possessori dei boschi da seme di proprietà comunale, riconoscendo loro una indennità. Inoltre, si ritiene opportuno delegare l'ARIF nella verifica del seme raccolto dai vivai forestali riconosciuti nei boschi da seme di proprietà privata. Tale delega si estende anche ai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- Neutro**

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma

4, lettera k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di stabilire, ai sensi della DGR 2369/2011, che l'ARIF è tenuta a:
 - a) raccogliere i semi e materiale da propagazione forestale nei boschi da seme ricadenti nel demanio forestale regionale e nei boschi convenzionati di proprietà comunale, riportati nell'Allegato A), parte integrante del presente atto;
 - b) effettuare le operazioni di raccolta secondo le procedure definite dal D. Lgs 386/2003 e dalla normativa regionale di riferimento, al fine di ottenere la certificazione di origine del seme;
 - c) concedere, prioritariamente, il seme raccolto e certificato, a seguito di rimborso spese, ai vivai iscritti al *"Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003"* della Regione Puglia e, secondariamente, ai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale;
 - d) stipulare appositi accordi con i Comuni possessori dei boschi da seme che permettano la raccolta dei semi forestali ed altro materiale di propagazione a fronte del riconoscimento di una indennità, da prevedere nel prezzo di vendita del seme raccolto in tali boschi da seme; tali convenzioni devono essere ratificate dalla Sezione Gestione.
 - e) effettuare i controlli della raccolta dei semi forestali e di altro materiale di propagazione nei boschi da seme regionali e di proprietà privata ad opera dei vivai iscritti al *"Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003"* della Regione Puglia, dai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché dai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale;
 - f) dare comunicazione alla Sezione Gestione sostenibili, entro il 30 Novembre di ogni anno, il quantitativo di seme e la tipologia di seme concesso a titolo oneroso;
2. di approvare il *"Listino prezzi sementi di specie forestali, certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003, raccolte da ARIF nei Boschi da Seme della Regione Puglia"* (riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento, fermo restando che tali prezzi rappresentano il valore massimo per la vendita del seme, considerato che il prezzo di vendita deve attestarsi sul valore corrispondente ai costi sostenuti da parte dell'Arif per raccogliere e rendere commercializzabili tali semi. Il prezzo applicato, inoltre, nel caso di seme proveniente da boschi di proprietari diversi dalla Regione Puglia potrà prevedere anche una indennità per i proprietari;
3. di stabilire che il ricavato della commercializzazione del seme e/o del materiale raccolto sia utilizzato per le spese sostenute per la raccolta e per le indennità riconosciute ai Comuni convenzionati;
4. di stabilire che i vivai forestali regionali ed extra-regionali interessati alla concessione a titolo oneroso dei semi e/o del materiale di moltiplicazione da parte dell'ARIF, inoltrino una richiesta, entro il 30 Settembre di ogni anno, indicando la tipologia e il quantitativo di materiale che intendono acquistare;
5. di stabilire che i vivai regionali ed extra-regionali possono svolgere operazioni di raccolta dei semi forestali e/o di altro materiale di propagazione esclusivamente nei boschi da seme di proprietà privata;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali il compito di

- aggiornare modulistica attualmente in uso e approvata con DDS n. 58 del 20/02/2018;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali eventuali modifiche, integrazioni non sostanziali o aggiornamenti al precitato *Listino prezzi sementi di specie forestali*;
 8. di notificare il presente provvedimento all'ARIF da parte della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti incardinati nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi della DGR 2369/2011, che l'ARIF è tenuta a:
 - a) raccogliere i semi e materiale da propagazione forestale nei boschi da seme ricadenti nel demanio forestale regionale e nei boschi convenzionati di proprietà comunale, riportati nell'Allegato A), parte integrante del presente atto;
 - b) effettuare le operazioni di raccolta secondo le procedure definite dal D. Lgs 386/2003 e dalla normativa regionale di riferimento, al fine di ottenere la certificazione di origine del seme;
 - c) concedere, prioritariamente, il seme raccolto e certificato, a seguito di rimborso spese, ai vivai iscritti al *"Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003"* della Regione Puglia e, secondariamente, ai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché ai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale;
 - d) stipulare appositi accordi con i Comuni possessori dei boschi da seme che permettano la raccolta dei semi forestali ed altro materiale di propagazione a fronte del riconoscimento di una indennità, da prevedere nel prezzo di vendita del seme raccolto in tali boschi da seme; tali convenzioni devono essere ratificate dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
 - e) effettuare i controlli della raccolta dei semi forestali e di altro materiale di propagazione nei boschi da seme regionali e di proprietà privata ad opera dei vivai iscritti al *"Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003"* della Regione Puglia, dai vivai forestali extra regionali, muniti di equivalente licenza alla produzione e vendita di materiale forestale di moltiplicazione, nonché dai Centri Nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale e ad altri Enti di sperimentazione forestale;
 - f) dare comunicazione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, entro il 30 Novembre di ogni anno, il quantitativo di seme e la tipologia di seme concesso a titolo oneroso;
2. di approvare il *"Listino prezzi sementi di specie forestali, certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003, raccolte da ARIF nei Boschi da Seme della Regione Puglia"* (riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento, fermo restando che tali prezzi rappresentano il valore massimo per la vendita del seme, considerato che il prezzo di vendita deve attestarsi sul valore corrispondente ai costi sostenuti da parte dell'Arif per raccogliere e rendere commercializzabili tali semi. Il prezzo applicato, inoltre, nel caso di seme proveniente da boschi di proprietari diversi dalla Regione Puglia potrà prevedere anche una indennità per i proprietari;
3. di stabilire che il ricavato della commercializzazione del seme e/o del materiale raccolto sia utilizzato per le spese sostenute per la raccolta e per le indennità riconosciute ai Comuni convenzionati;
4. di stabilire che i vivai forestali regionali ed extra-regionali interessati alla concessione a titolo oneroso dei semi e/o del materiale di moltiplicazione da parte dell'ARIF, inoltrino una richiesta, entro il 30 Settembre di ogni anno, indicando la tipologia e il quantitativo di materiale che intendono acquistare;

5. di stabilire che i vivai regionali ed extra-regionali possono svolgere operazioni di raccolta dei semi forestali e/o di altro materiale di propagazione esclusivamente nei boschi da seme di proprietà privata;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali il compito di aggiornare modulistica attualmente in uso e approvata con DDS n. 58 del 20/02/2018;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali eventuali modifiche, integrazioni non sostanziali o aggiornamenti al precitato *Listino prezzi sementi di specie forestali*;
8. di notificare il presente provvedimento all'ARIF da parte della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il dirigente della Sezione - dott. Domenico Campanile



Allegato A

Elenco boschi da seme ricadenti nel demanio della Regione Puglia

N°	Denominazione dei boschi da seme	Località/Comune/Provincia	Demanio Regionale
1	Giovannicchio	Giovannicchio/Vico del Gargano/Foggia	Regione Puglia
2	Sorgentola	Sorgentola/Monte Sant'Angelo/Foggia	Regione Puglia
3	Caserma Murgia	Caserma Murgia/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Regione Puglia
4	Caserma Caritate	Caserma Caritate Vico del Gargano/Foggia	Regione Puglia
5	Valle del Tesoro	Valle del Tesoro /Vico del Gargano/Foggia	Regione Puglia
6	Mercadante	Mercadante/Cassano delle Murge/Bari	Regione Puglia
7	Bosco Scoparelle	Scoparella/Ruvo di Puglia/Bari	Regione Puglia
8	Bosco Preti	Bosco Preti/Brindisi/Brindisi	Regione Puglia
9	Colemi	Masseria Colemi/Brindisi/Brindisi	Regione Puglia
10	Porto Selvaggio	Porto Selvaggio/Nardò/Lecce	Regione Puglia
11	Pineta Regina	Pineta Regina/Ginosa/Taranto	Regione Puglia

N°	Denominazione dei boschi da seme	Località/Comune/Provincia	Proprietà Comunale
12	San Cristoforo	San Cristoforo/ San Marco la Catola/ Foggia	Comune di San Marco la Catola
13	Difesa	Difesa/Faeto/Foggia	Comune di Faeto
14	Macinando	Macinando/Orsara di Puglia/Foggia	Comune di Orsara di Puglia
15	Difesa	Bosco di Acquara/Orsara diPuglia/Foggia	Comune di Orsara di Puglia
16	Fonte del Macchione	Bosco del Macchione/Deliceto/Foggia	Comune di Deliceto
17	Valle di Vincolis	Valle di Vincolis/Deliceto/Foggia	Comune di Deliceto
18	Bosco Paduli	Bosco Paduli/Accadia/Foggia	Comune di Accadia
19	Bosco Spigno-lazzo Sarcinelli	lazzo Sarcinelli/Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
20	Bosco Spigno- Fondo Termiti	Contrada Fondo Termiti/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
21	Bosco Quarto-Valle Ragusa	Contrada Valle Ragusa/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
22	Bosco di Manfredonia- Valle del Conte	Contrada del Conte/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo

23	Bosco Spigno-Caserma delle Guardie	Caserma delle Guardie/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
24	Bosco di Manfredonia-Masseria Scopino	Contrada Masseria Scopino/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
25	Sferracavallo	Contrada Masseria D'Apolito/ Monte Sant'Angelo/Foggia	Comune Monte Sant'Angelo
26	Pineta Marzini	Pineta Marzini/Vico del Gargano/Foggia	Comune di Vico del Gargano
27	Bosco dell'Incoronata	Bosco dell'Incoronata/Foggia	Comune di Foggia
28	Dragonara	Dragonara/Castelnuovo della Daunia/Foggia	Comune di Torremaggiore
29	Difesa Grande-Laghi	Difesa Grande-Laghi/Gravina/Bari	Comune di Gravina
30	Difesa Grande-Loc. Rene delle Mandorle	Difesa Grande-Loc. Rene delle Mandorle/Gravina/Bari	Comune di Gravina
31	Mesola	Mesola/Santeramo in Colle/Bari	Comune di Cassano Murge
32	Monti Comunali	Monti Comunali/Cisternino/Brindisi	Comune di Cisternino
33	Boschetto delle Vallonee	Le Vallonee/Tricase/Lecce	Comune di Tricase
34	Peronella	Peronella/Castellaneta/Taranto	Comune di Castellaneta
35	Bosco San Vito	Bosco San Vito/Laterza/Taranto	Comune di Laterza
36	Torre Guaceto	Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto/Carovigno/Foggia	Comune di Carovigno

N°	Denominazione dei boschi da seme	Località/Comune/Provincia	Proprietà Privata
37	Monte Pucci	Monte Pucci/ Vico del Gargano/Foggia	Privato
38	Pagliaro	Pagliaro/Casamassima/Bari	Privato
39	Garvinella	Gravinella/Santeramo in Colle/Bari	Privato
40	I Lucci	I Lucci/Brindisi/Brindisi	Privato
41	Bosco del Compare	Bosco del Compare/Brindisi/Brindisi	Privato
42	La Macchiosa-Termetio	Termetio/Cisternino/Brindisi	Privato
43	Bosco Mazza Nuova	Mazza Nuova/Melendugno/Lecce	Privato
44	Serra del Mito	Serra del Mito/Tricase/Lecce	Privato
45	Macchia	Macchia/Spongano/Lecce	Privato
46	Belvedere	Belvedere/Supersano/Lecce	Privato
47	Bosco Antico	Bosco Antico/Otranto/Lecce	Privato
48	La Chiusa	La Chiusa/Cutrofiano/Lecce	Privato
49	Masseria Palesi	Palesi/Martina Franca/Taranto	Privato
50	Masseria Masella	Masseria Masella/Martina Franca/Taranto	Privato
51	Cuturi	Cuturi/Manduria/Taranto	Privato

N°	Denominazione dei boschi da seme	Località/Comune/Provincia	Demanio dello Stato
52	Bosco Marinella	Bosco Marinella/Massafra/Taranto	Gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il dirigente della Sezione - dott. Domenico Campanile



Allegato B

Listino prezzi

semi di specie forestali, certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003,
raccolte da ARIF nei Boschi da Seme della Regione Puglia

Nome botanico - Nome comune		Periodo di raccolta	Costo semi al €/Kg
<i>Acer campestre</i> L.	Acero campestre	Ottobre-Dicembre	4,50
<i>Acer obtusatum</i> Waldst. et Kit.	Acero opalo	Ottobre-Dicembre	4,50
<i>Ilex aquifolium</i>	Agrifoglio	Novembre - Gennaio	38,00
<i>Rhamnus alaternus</i> L.	Alaterno	Luglio	40,00
<i>Laurus nobilis</i> L.	Alloro	Novembre-Gennaio	12,00
<i>Euonymus europaeus</i> L.	Berretta Del Prete	Novembre	60,00
<i>Crataegus monogyna</i> , Jacq.	Biancospino Comune	Novembre-Dicembre	23,00
<i>Ceratonia siliqua</i> L	Carrubo	Luglio-Agosto	20,00
<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	Ottobre - Dicembre	4,00
<i>Quercus coccifera</i> L.	Coccifera	Novembre -Gennaio	4,00
<i>Arbutus unedo</i> L.	Corbezzolo	Novembre-Dicembre	330,00
<i>Cornus mas</i> L.	Corniolo	Settembre- Novembre	18,00
<i>Erica arborea</i> L.	Erica arborea	Novembre - Dicembre	20,00
<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	Settembre- Novembre	60,00
<i>Quercus frainetto</i> L.	Farnetto	Ottobre - Novembre	8,00
<i>Phillyrea latifolia</i> L.	Fillirea	Dicembre-Gennaio	40,00
<i>Quercus trojana</i> Webb .	Fragno	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Juniperus oxycedrus</i> L.	Ginepro Coccolone	Settembre-Ottobre	66,00
<i>Juniperus phoenicea</i> L.	Ginepro Fenicio	Ottobre-Novembre	66,00
<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	Novembre-Gennaio	4,00
<i>Pistacia lentiscus</i> L.	Lentisco	Novembre	40,00
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	Ligustro	Ottobre- Dicembre	20,00
<i>Myrtus communis</i> L.	Mirto	Novembre-Gennaio	40,00
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	Ottobre - Dicembre	5,00
<i>Pinus halepensis</i> Mill.	Pino d'Aleppo	Giugno-Luglio	45,00
<i>Quercus pubescens</i> L.	Roverella	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Quercus suber</i> L.	Sughera	Novembre-Dicembre	4,00
<i>Pistacia terebinthus</i> L.	Terebinto	Ottobre - Novembre	40,00
<i>Quercus ithaburensis macrolepis</i> (Kotschy)Hedge& Yalt.	Vallonea	Ottobre-Novembre	4,00
<i>Viburnum tinus</i> L.	Viburno Tino	Novembre-Dicembre	15,00
<i>Quercus virgiliana</i>	Virgiliana	Ottobre-Novembre	4,00